

CdA: approvato il progetto di bilancio 2003

BNL ANTICIPA IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO OPERATIVO NONOSTANTE IL DIFFICILE CONTESTO ECONOMICO

- Risultato operativo consolidato aumenta del 10,4% grazie alla forte riduzione dei costi (-4,7%)
- Significativo miglioramento del cost to income ratio (62,6%; 56,3% senza ammortamenti)
- Aumenta la copertura dei crediti problematici (45,6%)
- Migliorano i coefficienti patrimoniali: Tier 1 al 6,21% e coefficiente di solvibilità al 10,67%
- Utile netto consolidato segna un progresso del 55%

Roma, 16 marzo 2004. Il Consiglio di Amministrazione di BNL, presieduto da Luigi Abete, ha approvato il bilancio consolidato di Gruppo¹ e il progetto di bilancio della Capogruppo per il 2003. I risultati conseguiti dal Gruppo BNL nel 2003 sono caratterizzati dal miglioramento dell'efficienza, dalla tenuta dei ricavi e dal rafforzamento della solidità patrimoniale.

La politica di riposizionamento del profilo operativo e di rischio ha determinato da un lato la consistente riduzione del totale degli attivi e delle attività di rischio ponderate (**-8,6%**), dovuta principalmente al calo degli impieghi sull'estero (-3,4 miliardi; -48,2%), e dall'altro la focalizzazione sul mercato domestico con lo sviluppo degli impieghi nei segmenti delle aziende industriali non finanziarie (+2%) e delle famiglie (+19% considerando le cartolarizzazioni di mutui effettuate). Nell'anno si è puntato a migliorare l'equilibrio finanziario e patrimoniale del Gruppo, affrontando con decisione le criticità, anticipando, rispetto agli obiettivi del Piano Operativo, più adeguati livelli di patrimonializzazione. Il **Tier 1** si attesta al **6,21%** dal 5,02% del 2002. Questo risultato è stato ottenuto per l'effetto congiunto della riduzione degli attivi ponderati (-5,8 miliardi) e per l'aumento del patrimonio, in particolare accresciuto con la rivalutazione del patrimonio immobiliare.

La raccolta complessiva da clienti rimane stabile (+0,5%) a seguito del calo della componente estera della raccolta diretta (-1,7 miliardi), ampiamente compensato dall'incremento dei depositi delle famiglie (+9,2%) della raccolta amministrata (+2,2%) e del risparmio gestito (+5,5%).

Per fronteggiare l'accresciuta rischiosità del mercato creditizio e a salvaguardia della redditività futura, si è voluto adottare una politica di bilancio fortemente prudentiale che ha comportato, soprattutto nel quarto trimestre, maggiori rettifiche nette e accantonamenti su crediti. Il coefficiente di copertura dei crediti problematici (sofferenze + incagli) sale al 45,6% dal 41,2% del 2002. La copertura dei rischi Parmalat/Hit-Parmatour è stata portata al **77%** con una esposizione netta residua di 34 milioni.

Il conto economico consolidato evidenzia una sostanziale tenuta del **marginale d'intermediazione (+0,4%)** e una forte riduzione dei **costi** in tutte le loro componenti (**-4,7%**) che hanno determinato un significativo miglioramento del **risultato operativo (+10,4%)**.

L'esercizio 2003 chiude con un **utile netto consolidato** di 141 milioni di euro, **+55%** rispetto ai 91 di fine 2002, dopo aver scontato accantonamenti e rettifiche nette per 805 milioni e aver azzerato il valore a bilancio della partecipazione in Albacom SpA (con un impatto di 163 milioni). A questo risultato hanno concorso recuperi su rischio Argentina per 218 milioni rinvenienti dalle società del Gruppo in Argentina e 149 milioni di oneri straordinari sostenuti per gli esodi del personale.

¹ Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2003, come lo scorso anno e per le altre rendicontazioni periodiche del 2003, è stato predisposto deconsolidando le società controllate, facenti capo alla holding company BNL Inversiones Argentinas SA. L'esclusione si è resa ancora una volta necessaria per l'impossibilità, che tuttora permane, di ricevere dalla partecipata il pertinente flusso contabile dotato di un sufficiente grado di attendibilità. Inoltre, rispetto a fine 2002, sono state escluse dall'area di consolidamento Banca BNL Investimenti, in funzione della sua prossima cessione e Banca Nazionale del Lavoro S.A. - Montevideo, in liquidazione.

L'utile della Capogruppo è pari a 116 milioni di euro, **+111%** sul 2002. Il CdA proporrà pertanto all'Assemblea degli Azionisti l'assegnazione di 114,6 milioni di euro a riserve e di 963 mila a dividendi da attribuire per il 2003 alle sole azioni di risparmio (0,0415 euro, pari all'8,30% del valore nominale), in pagamento a partire dal 27 maggio 2004 (stacco cedola il 24 maggio). Il Cda inoltre, come stabilito nella riunione dell'11 novembre scorso, proporrà la distribuzione gratuita di azioni proprie in portafoglio - a valere sulla riserva impegnata - ai soci ordinari e di risparmio in ragione di una azione ordinaria ogni 64 possedute.

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti è stata convocata per il 28 aprile prossimo alle ore 9,30 in prima convocazione e il 30 aprile alle 9,30 in seconda convocazione.

Il CdA inoltre, a supporto del 2^a ciclo (2004) del Piano di Stock Option 2003-2005 destinato al management, ha deliberato di aumentare il capitale a pagamento mediante l'emissione di un numero massimo di 16.500.000 azioni ordinarie a fronte dell'esercizio dei diritti di sottoscrizione, in ragione di un'azione per ciascun diritto, assegnati a personale in servizio di BNL SpA e di società del Gruppo, secondo i criteri stabiliti dal CdA stesso. Le opzioni potranno essere esercitate pro-quota a partire dal 2006 e non oltre il 2010. Ai sensi dell'articolo 2439, secondo comma del codice civile, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni sottoscritte entro tale data.

L'Assemblea Straordinaria, convocata nei giorni 28, 29 e 30 aprile prossimi alle ore 9,30 rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, sarà chiamata infine a deliberare:

- un aumento di capitale a titolo gratuito pari a 486.733.759,38 euro (da 1.106.213.089,50 euro a 1.592.946.848,88 euro) mediante parziale utilizzo della riserva di rivalutazione ex lege 350/2003 con aumento del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio da 0,50 a 0,72 euro.
- la fusione per incorporazione di Coopercredito SpA;
- le modifiche ad alcuni articoli dello Statuto per rinnovare le deleghe già conferite al CdA per operazioni sul capitale nonché per recepire le norme del nuovo diritto societario e per introdurre maggiori flessibilità nell'attuale corporate governance.
- il rinnovo per ulteriori 18 mesi del fondo acquisto azioni proprie per circa 100 milioni di euro, nonché le relative modalità dicompravendita.

* * *

Nella seduta odierna, il Cda ha attribuito la responsabilità della Direzione Finanziaria a Demetrio Mauro. A tale Direzione - istituita nel luglio scorso con la mission di presidiare in modo integrato l'allocazione del capitale e il controllo delle performance economico-finanziarie, unificando la responsabilità e le leve operative per l'ottimizzazione della struttura finanziaria e l'allocazione del capitale proprio - fanno capo le attività di pianificazione, bilancio, tesoreria e relazioni con gli investitori.

Inoltre il CdA ha nominato responsabile della Direzione Risorse Umane Stefano Libotte, attuale direttore dell'area Territoriale Emilia-Romagna.

Il CdA ha infine deliberato la costituzione di una società per lo sviluppo dell'attività di Consumer Lending in Italia, denominata ADVERA SpA, in joint venture con BBVA il cui accordo è stato firmato oggi. Come già comunicato in una nota dell'11 novembre 2003, BNL partecipa con una quota del 50% - paritetica a quella del gruppo spagnolo - con un conferimento di 2,5 milioni di euro. Il perfezionamento dell'operazione rimane comunque subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni prescritte.

Al fine di fornire un'informativa più completa sui risultati conseguiti nel periodo si allegano la sintesi e i prospetti relativi al conto economico e ai dati patrimoniali della Banca e del Gruppo.

Il comunicato stampa e i prospetti di conto economico e di stato patrimoniale sono disponibili sul sito www.bnl.it nelle sezioni Press Room e Investor Relations



Allegato al comunicato stampa del 16 marzo 2004

SINTESI E TABELLE DEI RISULTATI 2003

Il **risultato operativo consolidato** si attesta a 1.147 milioni con un incremento del 10,4% sul 2002 (la Capogruppo a 945 milioni, +12%), confermando il positivo andamento della gestione. Questo significativo miglioramento è frutto della tenuta del margine d'intermediazione e soprattutto dalla forte azione di controllo e contenimento dei costi nelle diverse componenti. I **costi operativi** sono infatti diminuiti da 2.018 a 1.923 milioni (-4,7%).

In particolare, le **spese per il personale** sono scese da 1.129 a 1.101 milioni (-2,5%) per effetto della politica di ridimensionamento degli organici che ha portato una riduzione netta di 958 unità, di cui 663 per la Banca. Le **altre spese amministrative** sono passate da 680 a 626 milioni (-7,9%) mentre gli **ammortamenti** si attestano a 196 milioni contro i 209 di fine 2002 (-6,2%). Migliora conseguentemente il rapporto **cost to income** che passa al 62,6% dal 66% di fine 2002. Al netto degli ammortamenti il cost to income ratio si attesta al 56,3%.

Il **margine d'interesse**, pari a 1.661 milioni, ha subito una flessione dell'8%, dovuta alla contrazione della consistenza media dei prestiti, conseguente alla politica di ristrutturazione del portafoglio crediti, in particolare all'estero, alle cartolarizzazioni realizzate nell'anno, nonché all'impatto della diminuzione dei tassi di interesse di riferimento e alla rivalutazione del cambio euro/dollaro. Per la Capogruppo detto margine è pari a 1.454 milioni (-7,3%).

Alla riduzione del margine d'interesse, si è contrapposto il più che soddisfacente andamento degli **altri ricavi da servizi** (+12,6%, da 1.251 a 1.409 milioni). I **profitti da operazioni finanziarie** crescono a 184 milioni (+64,3%), grazie allo sviluppo delle attività nei mercati Corporate e Pubblica Amministrazione e ad una migliore performance su titoli e valute. Grazie anche ad una più incisiva politica commerciale, le **commissioni e altri proventi** aumentano complessivamente del 2,1%, con crescite importanti di alcune componenti (incasso e pagamento +19,6%, brokerage +46%, commissioni bancarie generali +8,3%); nel campo del risparmio gestito sono in evidenza i settori assicurativo, dove il valore dei prodotti collocati ha registrato un'importante crescita (1.929 milioni; +31%) e quello dei fondi immobiliari, dove BNL consolida la posizione di leadership con attività gestite superiori ai 1.100 milioni.

Il **margine d'intermediazione** ha così registrato una crescita dell'1,9% per la Banca (2.659 milioni) e dello 0,4% a livello di Gruppo (3.070 milioni).

La rigorosa politica adottata ha comportato **rettifiche e accantonamenti netti** per 805 milioni, contro i 553 del 2002 (+45,6%). Su tale posta ha pesato il presidio delle esposizioni verso Enron (66 milioni) e Parmalat/Hit-Parmatour (111 milioni a fronte di una posizione di rischio complessiva di 145 milioni¹, coperta al 77%). Si perviene così a un **utile ordinario consolidato** di 342 milioni, contro i 486 del 2002 (-29,6%). Per BNL Spa l'utile ordinario è pari a 303 milioni contro i 419 di fine 2002 (-27,7%).

Considerando infine, l'utile straordinario (72 milioni, risultanti principalmente dal recupero di crediti dall'Argentina e dalla copertura degli oneri per gli esodi del personale), la svalutazione totale della partecipazione in Albacom SpA (163 milioni), l'utilizzo del fondo rischi bancari generali (67 milioni), le imposte sul reddito di periodo (135 milioni), l'ulteriore stanziamento prudenziale al fondo rischi su crediti (39 milioni) e l'utile di pertinenza di terzi, il conto economico 2003 chiude con un **utile netto consolidato** di 141 milioni rispetto ai 91 del 2002 (+ 55%). La Capogruppo registra un utile netto di 116 milioni (+111% rispetto ai 55 del 2002). Sotto il profilo patrimoniale, al 31 dicembre 2003, **il totale dei crediti per cassa e non per cassa** si attesta a 75.195 (-1,4%) per effetto della politica di riduzione dei finanziamenti

¹ Da questo importo sono escluse la quota dei crediti di competenza di terzi partecipanti alle operazioni in pool in cui l'Italia è capofila (per 102 milioni di euro) e i crediti riassicurati per 44 milioni.



sull'estero e di ricomposizione delle esposizioni settoriali con la progressiva uscita dai comparti più rischiosi. I **crediti per cassa alla clientela** sono pari a 56.014 milioni con un calo del 7%, concentrato come detto sull'estero mentre il mercato domestico non ha subito riduzioni significative. Per la Capogruppo il loro ammontare è pari a 53.817 milioni (-8,5%); in particolare gli impieghi a clientela residente delle filiali italiane registrano un sensibile aumento degli impieghi al segmento "famiglie consumatrici": i nuovi flussi nell'anno per i **mutui** si attestano a 2.825 milioni (+22%) mentre per i **prestiti personali** a 1.021 (+9,2%).

L'insieme dei crediti problematici lordi (sofferenze ed incagli) aumenta nell'anno del 10,7% (da 5.043 a 5.585 milioni). Escludendo l'impatto delle posizioni lorde di Parmalat e Enron, l'aggregato dei crediti problematici aumenta del 3,5%. Sofferenze ed incagli netti salgono invece del 2,3% (da 3.126 a 3.199 milioni). In particolare le **sofferenze** nette aumentano del 14,5%, mentre le **partite incagliate** diminuiscono del 21,1%. Anticipando il raggiungimento degli obiettivi strategici del Piano Operativo, è stato ulteriormente migliorato il coefficiente di copertura dei crediti problematici che sale al 45,6% dal 41,2% del 2002, includendo accantonamenti del fondo rischi su crediti.

L'esposizione non garantita del Gruppo verso Paesi a rischio, al netto delle svalutazioni forfettarie di vigilanza, mostra una significativa riduzione (-17,6%) attestandosi a 424 milioni dai 515 di fine 2002. Al lordo delle svalutazioni forfettarie e includendovi anche i titoli, tali partite sono diminuite nell'anno del 36,8% da 1.065 a 673 milioni e la loro percentuale di copertura si è attestata al 32,4%. Questi dati non includono i crediti ordinari per cassa (regolarmente performing) erogati a società controllate in Argentina (che residuano a 132 milioni di euro) in quanto totalmente presidiati nell'ambito del fondo rischi su crediti.

La **raccolta diretta** da clientela, comprensiva dei prestiti subordinati per 2.578 milioni, ammonta a 54.412 milioni (-3,2%). Tale riduzione è stata determinata dalla minore raccolta delle filiali estere (-897 milioni, -25,4%) che ha coerentemente accompagnato la riduzione degli impieghi sull'estero. Risulta invece stabile la raccolta domestica ove, anzi, è cresciuta la componente più stabile e a basso costo (depositi delle famiglie +1.391 milioni; +9,2%). La **raccolta indiretta** (risparmio gestito + risparmio amministrato) si attesta a 73 miliardi di euro, in crescita del 3,5%. Sommando tale dato alla raccolta diretta si perviene ad una **raccolta complessiva** di circa 127 miliardi (+0,5% rispetto ai 126 di fine 2002).

Esaminando più nel dettaglio l'aggregato della raccolta indiretta, si registra un incremento sia del risparmio amministrato (+2,2%, a 44 miliardi) sia del risparmio gestito (+5,5%, a 29 miliardi). In quest'ultimo settore, i fondi comuni registrano un aumento del 5,2% e le gestioni patrimoniali del 13%.

In linea con gli obiettivi del Piano Operativo al 2005, è proseguito nell'anno il ridimensionamento delle **attività ponderate di rischio**, diminuite di 5,8 miliardi. Questa riduzione, sommata a quella del 2002 (-8,3 miliardi), ha prodotto nel biennio una contrazione del 19% dell'attivo ponderato. In quest'ambito, in coerenza con la politica di riduzione dell'esposizione sull'estero, il rischio "*non Italian related*" si è più che dimezzato, scendendo a poco più di 2 miliardi.

Il conseguimento degli obiettivi di ridimensionamento degli impieghi ha consentito di ottimizzare l'equilibrio commerciale - dato dal miglioramento del rapporto crediti vivi/raccolta da clientela che nel 2003 si è attestato al 97% contro 102% dello scorso anno - e di ridurre l'esposizione netta verso il **mercato interbancario** (-5,9 miliardi, -71,9%), che ammonta a 2,3 miliardi.

Il **Tier 1**, considerato anche il trasferimento a capitale di 487 milioni della riserva da rivalutazione degli immobili che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria, si attesta al 6,21% contro il 5,02% di dicembre 2002. Il **coefficiente di solvibilità** di Gruppo sale al 10,67% (contro il 9,32% di fine 2002).

GRUPPO BNL: DATI DI SINTESI

	2003	2002	Variazione %
	(a)	(b)	(a/b)
DATI ECONOMICI (mln di euro) (1)			
Margine di interesse	1.661	1.806	-8,0%
Totale proventi netti	1.409	1.251	12,6%
Margine di intermediazione	3.070	3.057	0,4%
Totale costi operativi	1.923	2.018	-4,7%
Risultato operativo	1.147	1.039	10,4%
Utile ordinario	342	486	-29,6%
Utile d'esercizio	141	91	54,9%
DATI PATRIMONIALI (mln di euro)			
Totale attività	81.060	83.711	-3,2%
Totale attività di rischio ponderate (RWA) (2)	61.608	67.370	-8,6%
Impieghi a clientela	56.014	60.249	-7,0%
Impieghi a banche	10.913	6.819	60,0%
Titoli di proprietà	3.862	5.887	-34,4%
Partecipazioni	361	495	-27,0%
Raccolta da clientela	54.412	56.232	-3,2%
Raccolta da banche	13.200	14.968	-11,8%
Prestiti subordinati e strumenti ibridi di patrimonializzazione	2.578	2.878	-10,4%
Patrimonio di base	3.827	3.379	13,3%
Patrimonio netto (escluso l'utile)	4.279	3.872	10,5%
Patrimonio di vigilanza	6.332	6.034	4,9%
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA (mln di euro)			
Totale risparmio gestito	29.239	27.708	5,5%
- di cui			
Gestioni di fondi	19.504	18.540	5,2%
Gestioni patrimoniali	7.313	6.471	2,2%
Gestioni fiduciarie	2.422	2.697	-10,2%
Risparmio amministrato della clientela	43.467	42.537	2,2%
Totale raccolta indiretta	72.706	70.245	3,5%
INDICI DI REDDITIVITA', EFFICIENZA E DIVERSIFICAZIONE			
R.O.E.	3,6%	2,4%	
Cost/income (senza ammortamenti)	56,3%	59,2%	
Cost/income (con ammortamenti)	62,6%	66,0%	
Comm. nette e altri proventi netti / marg. intermed.	37,4%	36,8%	
QUALITA' DELL'ATTIVO (mln di euro)			
Totale sofferenze e incagli	3.199	3.126	2,3%
- in rapporto ai crediti a clienti	5,7%	5,2%	
- percentuale di copertura	45,6%	41,2%	
Sofferenze	2.356	2.057	14,5%
- in rapporto ai crediti a clienti	4,5%	3,4%	
- percentuale di copertura	48,7%	46,3%	
Partite incagliate	843	1.069	-21,1%
- in rapporto ai crediti a clienti	1,5%	1,8%	
- percentuale di copertura	34,4%	27,6%	
INDICI DI PATRIMONIALIZZAZIONE			
Tier 1 ratio (2)	6,21%	5,02%	
Coefficiente di solvibilità (2)	10,67%	9,32%	
DATI DI STRUTTURA			
Dipendenti di fine periodo (3)	17.347	18.305	-5,2%
Promotori finanziari	958	1.100	-12,9%
Numero sportelli (4)	810	823	-1,6%
- di cui in Italia	788	793	-0,6%
INFORMAZIONI SUL TITOLO BNL			
Numero totale azioni	2.211.663.643	2.175.110.517	1,7%
- di cui ordinarie	2.188.465.312	2.151.912.186	1,7%
Chiusura BNL ord. (euro)	1,90	1,06	79,5%
Capitalizzazione di borsa (mln euro)	4.186	2.297	82,2%

(1) I dati sono desunti dal conto economico riclassificato secondo criteri gestionali

(2) Dati provvisori.

(3) Escluso il personale del Gruppo operante in Argentina, pari a un totale di 1.973 al 31 dicembre 2003

(4) Esclusi gli sportelli del Gruppo operante in Argentina, pari a un totale di 112 al 31 dicembre 2003

GRUPPO BNL: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Milioni di euro)</i>	2003	2002	Variazioni	
			(+ / -)	%
MARGINE DI INTERESSE	1.661	1.806	-145	-8,0
Commissioni nette	936	918	18	2,0
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	184	112	72	64,3
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi	76	14	62	---
Altri proventi netti	213	207	6	2,9
Totale proventi netti	1.409	1.251	158	12,6
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	3.070	3.057	13	0,4
Spese amministrative:	1.727	1.809	-82	-4,5
<i>Spese per il personale</i>	1.101	1.129	-28	-2,5
<i>Altre spese amministrative</i>	626	680	-54	-7,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	196	209	-13	-6,2
Totale costi operativi	1.923	2.018	-95	-4,7
RISULTATO OPERATIVO	1.147	1.039	108	10,4
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	618	426	192	45,1
Accantonamento per rischi ed oneri	177	115	62	53,9
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	10	12	-2	---
Totale rettifiche e accantonamenti netti	805	553	252	45,6
UTILE ORDINARIO	342	486	-144	-29,6
Utile / perdita straordinario	72	13	59	---
Oneri per impatto crisi Argentina	0	540	-540	-100,0
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	163	0	0	---
Stanziamenti prudenziali	39	33	6	18,2
Variazione del fondo per rischi bancari generali	-67	-167	-100	-59,9
Imposte sul reddito dell'esercizio	135	-4	139	---
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	-3	-6	-3	-50,0
UTILE NETTO	141	91	50	54,9

GRUPPO BNL: STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(Milioni di euro)</i>	31/12/2003 (a)	31/12/2002 (b)	Variazione % (a/b)	
ATTIVITA'				
Cassa e disponibilità verso banche centrali e uffici postali	512	518	-6	-1,1%
Crediti:				
- Crediti verso banche	10.913	6.819	4.094	60,0%
- Crediti verso clientela	56.014	60.249	-4.235	-7,0%
Titoli non immobilizzati	2.786	4.316	-1.530	-35,4%
Immobilizzazioni:				
- Titoli immobilizzati	1.076	1.571	-495	-31,5%
- Partecipazioni	361	495	-133	-27,0%
- Immobilizzazioni immateriali	416	401	15	3,7%
- Immobilizzazioni materiali	2.248	1.719	529	30,8%
Altre voci dell'attivo	6.734	7.623	-889	-11,7%
Totale dell'attivo	81.060	83.711	-2.652	-3,2%
PASSIVITA'				
Debiti:				
- Debiti verso banche	13.200	14.968	-1.768	-11,8%
- Debiti verso clientela e rappresentati da titoli	51.834	53.354	-1.520	-2,8%
Fondi con specifica destinazione	1.651	1.525	126	8,2%
Fondi rischi su crediti	357	692	-335	-48,4%
Passività subordinate	2.578	2.878	-300	-10,4%
Patrimonio netto	4.304	3.849	455	11,8%
<i>di cui</i>				
- Fondo rischi bancari generali	64	133	-69	-51,9%
- Risultato di periodo	141	91	50	54,9%
Patrimonio di pertinenza dei terzi	116	115	1	1,0%
Altre voci del passivo	7.020	6.330	690	10,9%
Totale del passivo	81.060	83.711	-2.651	-3,2%

GRUPPO BNL: RACCOLTA INDIRETTA (1)

<i>(Milioni di euro)</i>	31/12/2003	31/12/2002	Variazione %
	(a)	(b)	(a/b)
Totale risparmio gestito (2)	29,239	27,708	5.5%
- di cui			
<i>Gestioni di fondi</i>	19,504	18,540	5.2%
<i>Gestioni patrimoniali</i>	7,313	6,471	13.0%
<i>Gestioni fiduciarie</i>	2,422	2,697	-10.2%
Risparmio amministrato (3)	43,467	42,537	2.2%
Totale raccolta indiretta	72,706	70,245	3.5%

(1) *Esclusi i rapporti con gli Enti preposti al funzionamento del mercato.*

(2) *Gli importi non comprendono le gestioni patrimoniali in fondi pari a:*

- 4.619 milioni per il 31 dicembre 2003

- 4.686 milioni per il 31 dicembre 2002

(3) *L'aggregato non comprende le gestioni patrimoniali e i titoli in deposito delle società controllate, in particolare di quelle operanti nel settore del risparmio gestito, per conto delle quali BNL svolge le funzioni di banca depositaria.*

BNL SPA : STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(Milioni di euro)</i>	31/12/2003 (a)	31/12/2002 (b)	Variazione % (a/b)
ATTIVITA'			
Cassa e disponibilità verso banche centrali e uffici postali	504	497	1,5%
Crediti:			
- Crediti verso banche	11.285	7.488	50,7%
- Crediti verso clientela	53.817	58.832	-8,5%
Titoli non immobilizzati	2.649	4.158	-36,3%
Immobilizzazioni:			
- Titoli immobilizzati	953	1.240	-23,1%
- Partecipazioni	1.229	1.402	-12,3%
- Immobilizzazioni immateriali	359	344	4,6%
- Immobilizzazioni materiali	1.886	1.320	42,8%
Altre voci dell'attivo	5.952	5.614	6,0%
Totale dell'attivo	78.634	80.895	-2,8%
PASSIVITA'			
Debiti:			
- Debiti verso banche	16.500	19.074	-13,5%
- Debiti verso clientela e rappresentati da titoli	47.469	47.877	-0,9%
Fondi con specifica destinazione	1.496	1.358	10,2%
Fondi rischi su crediti	234	555	-57,8%
Passività subordinate	2.524	2.829	-10,8%
Patrimonio netto	4.021	3.569	12,7%
<i>di cui</i>			
- Fondo rischi bancari generali	47	114	-58,8%
- Risultato di periodo	116	55	-
Altre voci del passivo	6.390	5.633	13,4%
Totale del passivo	78.634	80.895	-2,8%

BNL SPA: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Milioni di euro)	2003	2002	Variazione	
			(+/-)	%
MARGINE DI INTERESSE	1.454	1.568	-114	-7,3
Commissioni nette	735	713	22	3,1
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	183	103	80	77,7
Dividendi	105	54	51	94,4
Altri proventi netti	182	172	10	5,8
Totale proventi netti	1.205	1.042	163	15,6
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.659	2.610	49	1,9
Spese amministrative:	1.533	1.573	-40	-2,5
<i>Spese per il personale</i>	985	1.001	-16	-1,6
<i>Altre spese amministrative</i>	548	572	-24	-4,2
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	181	193	-12	-6,2
Totale costi operativi	1.714	1.766	-52	-2,9
RISULTATO OPERATIVO	945	844	101	12,0
Rettifiche nette di valore su crediti e accantonamenti ai fondi rischi su crediti	455	317	138	43,5
Accantonamento per rischi ed oneri	171	89	82	92,1
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	16	19	3	-15,8
Totale rettifiche e accantonamenti netti	642	425	217	51,1
UTILE ORDINARIO	303	419	-116	-27,7
Utile / perdita straordinario	43	-25	68	---
Oneri per impatto crisi Argentina	0	540	-540	---
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	163	0	163	---
Stanzamenti prudenziali	39	33	6	18,2
Variazione del fondo per rischi bancari generali	-67	-178	-111	-62,4
Imposte sul reddito del periodo	95	-56	151	---
UTILE NETTO	116	55	61	

GRUPPO BNL: CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO, EVOLUZIONE TRIMESTRALE (*)

<i>(Migliaia di euro)</i>	2003			
	1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre
MARGINE DI INTERESSE	426.427	434.140	384.290	415.928
Commissioni nette ed altri proventi netti	282.090	292.232	262.592	312.230
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	62.625	36.304	40.044	45.158
Utili di società valutate al patrimonio netto e dividendi	31.329	15.357	6.240	22.589
Totale proventi netti	376.044	343.893	308.876	379.977
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	802.471	778.033	693.166	795.905
Spese amministrative:	424.680	430.296	430.692	441.301
<i>Spese per il personale</i>	268.545	279.769	270.573	282.013
<i>Altre spese amministrative</i>	156.135	150.527	160.119	159.288
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	48.258	43.581	49.243	54.748
Totale costi operativi	472.938	473.877	479.935	496.049
RISULTATO OPERATIVO	329.533	304.156	213.231	299.856
Rettifiche nette di valore su immobilizzazioni finanziarie	2.945	4.747	-2.223	4.737
Totale rettifiche e accantonamenti netti	150.118	152.872	135.081	367.181
UTILE ORDINARIO	179.415	151.284	78.150	(67.325)
Utile / perdita straordinario	8.323	-71.578	19.355	116.050
Svalutazione su immobilizzazioni finanziarie	15.000	0	15.000	132.892
Stanziamento prudenziale	0	0	0	38.572
Variazione del fondo per rischi bancari generali	40.000	35	-35	-107.000
Imposte sul reddito d'esercizio	54.854	55.634	33.483	-8.614
Utile (Perdita) di pertinenza di terzi	880	774	759	656
UTILE NETTO	77.004	23.263	48.298	(7.781)

(*) Conti trimestrali riclassificati con esclusione di Banca BNL Investimenti